

- * SPECIALITÀ CHIMICHE PER LA PULIZIA, L'IGIENE E IL TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI
- * SPECIALITES CHIMIQUES POUR L'ENTRETIEN, L'HYGIENE ET LE TRAITEMENT DES SURFACES
- * ESPECIALIDADES QUÍMICAS PARA LA LIMPIEZA, EL HIGIENE Y EL TRATAMIENTO DE LAS SUPERFICIES
- * CHEMICAL SPECIALITIES FOR MAINTENANCE, HYGIENE AND SURFACE TREATMENT

6 Febbraio 2013

A CHI DI COMPETENZA**Oggetto:** *Dichiarazione su classificazione BIOSPOT*

La classificazione e l'etichettatura del BIOSPOT prodotto costituito da Dicloroisocianurato di sodio diidrato comporta l'attribuzione del simbolo "Pericoloso per l'ambiente" (N) e la frase di rischio 50/53 (Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico).

E' importante mettere in evidenza che il prodotto nell'uso non rappresenta un pericolo effettivo per l'ambiente se non nel caso in cui grandi quantità di prodotto tal quale vengano liberate in corsi d'acqua o sul terreno.

La normativa sulla classificazione ed etichettatura fa riferimento al prodotto puro e non alle sue soluzioni. Il normale utilizzo comporta infatti lo scioglimento di un numero variabile di pastiglie (1-3 per 5 litri di acqua) in soluzione dove il dicloroisocianurato diidrato si scioglie e libera acido ipocloroso che si consuma quando si esplica l'azione disinfettante sulla superficie di intervento. Un normale utilizzo non implica quindi alcun effetto negativo per l'ambiente anche nei casi in cui il numero di pastiglie può essere più elevato. La soluzione con pochi ppm di cloro che dovesse essere scaricata, al momento dell'arrivo nella rete fognaria, si decompone senza conseguenze per l'ambiente.

Questo aspetto è tenuto in considerazione anche dal Decreto 24 Maggio 2012 sui Criteri Ambientali Minimi che considera i disinfettanti cloroattivi, con registrazione Ministeriale (PMC) e sistemi di dosaggio, compatibili con i criteri ambientali.

La presenza del simbolo o di frasi di rischio relative alla pericolosità ambientale non deve quindi indurre in errore e a ritenere automaticamente che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente all'atto del suo utilizzo.

In fede.

KEMIKA SPA
Dott. Vincenzo Cama